

## PREMESSA ALLA QUARTA EDIZIONE

“La scienza del diritto è l’attività teoretica rivolta allo studio del diritto contenuto nelle norme di un dato ordinamento positivo” — scriveva Norberto Bobbio — “[e]ssa costituisce la funzione particolare di quella classe di studiosi tecnici del diritto che sono i giureconsulti. Due sono gli scopi fondamentali della scienza del diritto: interpretare le norme, e una volta interpretate, raccoglierle a sistema; l’interpretazione è la prima fase del processo conoscitivo del diritto, il sistema la seconda; non si può dare sistema senza interpretazione. L’interpretazione consiste nel chiarire il significato delle norme e nell’adattarlo alla realtà. La sistemazione consiste nel raccogliere a unità logica gli sparsi elementi normativi di un ordinamento mediante la determinazione di categorie concettuali in cui si raccoglie il materiale desunto dalle varie norme” (1).

Ecco così spiegato lo scopo principale di questo libro e di una nuova edizione aggiornata, un’edizione in controtendenza con la scelta di ~~gran parte di molti illustri~~ Colleghi in Italia che, per soddisfare il mercato editoriale, ~~si sono trovati costretti a tagliare ogni supporto bibliografico e le note a piè di pagina, col rischio di plagio o, peggio, di cancel culture~~. Noi invece, e ne siamo grati all’Editore, desideriamo continuare a fornire un contributo didattico-scientifico, utile a consentire alle studentesse e agli studenti, nonché ai professionisti del Diritto internazionale, la migliore comprensione di una materia complessa che ha numerosi secoli di esistenza e che si caratterizza per una vasta prassi ed una profonda riflessione dottrinale. Del resto, questa edizione viene pubblicata nella stessa unità di tempo delle Linee Guida ministeriali per la Formazione Specialistica degli Avvocati 2023, contribuendo anche al soddisfacimento di tali esigenze formative. Ed infatti, grazie alla normativa che si è susseguita in questi anni, tra cui il Decreto del Ministro della giustizia 1° ottobre 2020, n. 163, l’Avvocato, oggi, può conseguire il titolo di “specialista” nel “settore del diritto internazionale”.

La pubblicazione della nuova edizione di questo libro (divenuto un classico della letteratura ~~che, oltre ad essere già presente in lingua francese ed italiana, sta attraversando i confini del mondo essendo già pubblicato, grazie ad illustri Colleghi, in lingua portoghese — in Brasile — e, presto, in lingua araba e spagnola~~) vuole anche essere un contributo a diffondere una cultura di pace giacché noi tutti dobbiamo concentrare gli sforzi affinché si arrivi presto alla fine

---

(1) N. BOBBIO, *Lezioni di filosofia del diritto*, [a cura di P. Antonelli e G. Chiesura, Padova, Casa editrice La Grafolito, 1941] rist. a cura di M. LA TORRE, Rubbettino, Catanzaro, 2022, p. 162.

*di ogni guerra fermando la disumana scia di sangue, di morti, di sofferenze a cui assistiamo ogni giorno.*

*La cultura di pace è parte fondativa dell'identità europea e della Carta dell'ONU ma per attuarla nella giustizia e nella libertà è necessario che ogni Stato riconosca le ragioni degli altri superando la tentazione del “diritto della forza” — in ogni tempo promosso dalla politica con conseguenze disastrose per l'umanità — per riaffermare la forza del diritto! E non si deve nemmeno perdere di vista la più importante sfida del Diritto internazionale che, oggi, è quella di proteggere il nostro pianeta dai cambiamenti climatici e dai disastri ecologici. Le nuove generazioni, per fortuna, vivono già pienamente questa nuova dimensione ma il futuro dell'umanità dipende dalle decisioni della Comunità internazionale di oggi (non di domani) ed occorre affrontare subito con concretezza le questioni della transizione energetica. Ed è all'Università che si coltiva la scienza e si preparano i protagonisti del mondo di domani, coloro i quali, insieme a noi, devono comprendere e risolvere quei problemi globali che sono da sempre l'oggetto di studio del Diritto internazionale.*

*Un sentito ringraziamento per i commenti ricevuti su questa edizione desideriamo rivolgere alle Professoresse Nerina Boschiero (Univ. di Milano) e Sara Tonolo (Univ. di Padova) e ai Professori Giuseppe Nesi (Univ. di Trento e Commissione di diritto internazionale ONU), Leonardo Borlini (Univ. di Milano-Bocconi), Giuseppe Pascale (Univ. di Trieste), Edoardo Alberto Rossi (Univ. di Urbino, “Carlo Bo”).*

*Parimenti, desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno avuto la cortesia di accettare un confronto su singoli problemi o parti del testo ed in particolare l'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della Venice International University ed i diplomatici del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale; i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e gli Ufficiali dell'Istituto di Studi Militari Marittimi della Marina Militare italiana (MARISTUDI).*

*La nostra riconoscenza va infine al ~~p~~rof. Patricio Ignacio Barbirotto (Venezia, “Cà Foscari”) e all'Avv. Pierluigi Camporese (Venezia, “Cà Foscari”) per la preziosa collaborazione prestata.*

Venezia-Parigi, estate 2023

DOMINIQUE CARREAU

FABRIZIO MARRELLA

## **PREMESSA ALLA TERZA EDIZIONE**

*“Parlare oscuramente lo sa far ognuno, ma chiaro pochissimi” diceva Galileo Galilei e tale osservazione deve valere anche per la dottrina del diritto internazionale del nostro tempo a cui spetta il compito di trasmettere il sapere ultrasecolare di una materia la cui conoscenza è divenuta imprescindibile per chiunque. Il “parlar chiaro” è dunque uno dei principali obbiettivi della terza edizione di questo volume, un’edizione interamente riveduta, aggiornata e soprattutto di respiro europeo che, in modo logico ed in aderenza alla prassi, accompagna il lettore per mano nel viaggio all’interno delle principali e più complesse questioni di interesse teorico e pratico della nostra materia.*

*I lunghi mesi di isolamento dovuti al lockdown imposto dai Governi per lottare contro la diffusione del Covid-19 e la partecipazione di uno dei due Autori ai lavori della Commissione di Abilitazione Scientifica Nazionale, hanno consentito di perfezionare l’esposizione dei singoli istituti e di valorizzare gli scritti di tanti giovani brillanti studiosi, in un dialogo costante con i Maestri del passato e del presente, per spiegare il diritto internazionale del nostro tempo. Inoltre, anche in questa edizione, per ogni termine tecnico-giuridico si è indicato il corrispondente vocabolo tecnico in inglese al fine di consentire al lettore di operare agevolmente nella lingua di Dante ed in quella di Shakespeare.*

*Tra le novità di questa edizione, nella prospettiva giuridica internazionale e transnazionale da noi inaugurata nella manualistica contemporanea, si trovano dei riferimenti anche alle “imprese multinazionali” ed alla tutela internazionale dei diritti umani, ad alcune tra le principali questioni giuridiche che suscita l’economia mondiale (tratti dai rispettivi corsi che entrambi gli Autori hanno già tenuto all’Accademia di diritto internazionale dell’Aja); al c.d. Brexit; alle pandemie; allo spazio cibernetico in cui ora si confrontano gli Stati in cerca di una nuova sovranità; alla proliferazione dei tribunali internazionali ed alle sempre più numerose controversie risolte tramite l’arbitrato internazionale. Ulteriori spunti di riflessione vengono offerti sulla soft law e gli atti unilaterali nonché sulle principali minacce alla pace e alla sicurezza internazionale del XXI secolo come, ad esempio, il terrorismo, i conflitti asimmetrici, la cyberwarfare, le migrazioni, la lotta al cambiamento climatico e le problematiche ambientali.*

*Sono molte le persone e gli enti a cui siamo grati per le occasioni di dialogo e di confronto che hanno accompagnato il varo di questa nuova edizione. Un particolare ringraziamento va ai funzionari diplomatici del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, ai funzionari dell’Agenzia*

*delle Dogane e dei Monopoli nonché a quelli dell'Istituto di Studi Militari Marittimi (MARISTUDI) della Marina Militare italiana. Altrettanti ringraziamenti vanno poi ai colleghi dell'Union internationale des Avocats, del Consiglio Nazionale Forense, della International Chamber of Commerce e della European Court of Arbitration presieduta dall'Avv. Mauro Rubino Sammartano. A tal proposito, è utile segnalare che il Decreto 1° ottobre 2020, n. 163 — entrato in vigore il 27 dicembre 2020 — recante disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di “Avvocato specialista”, ha indicato che l'Avvocato può conseguire il titolo di “specialista in Diritto internazionale”. Si tratta di un traguardo storico che migliorerà la pratica forense della nostra materia e, per le stesse ragioni, ci auguriamo che questo volume sia utile a tutti i futuri specialisti del diritto internazionale.*

*Grazie alla Peace Palace Library all'Aja ed al suo staff che, pur in epoca di Covid-19, ha garantito l'accesso alle sue preziose risorse bibliografiche.*

*Dei sentiti ringraziamenti per i commenti ricevuti sulla presente edizione, relativamente a singoli capitoli o sull'intero volume, rivolgiamo ai Professori Marcello Di Filippo (Pisa), Edoardo Greppi (Torino), Luigi Mari (Urbino), Giuseppe Pascale (Trieste), Leonardo Pasquali (Pisa). L'occasione è gradita per ringraziare altresì altri amici e colleghi che, in dialogo costante con noi, hanno stimolato delle riflessioni che si sono rivelate preziose nel corso delle varie edizioni di questo libro, tra cui i Professori Sergio Maria Carbone (Genova), Angela Del Vecchio (Roma, LUISS), Natalino Ronzitti (Roma, LUISS), Giorgio Sacerdoti (Milano, Bocconi), Elena Sciso (Roma, LUISS) e Michele Vellano (Torino).*

*Last but not least, siamo particolarmente grati ai Dottori Patricio Ignacio Barbirotto (Venezia, “Cà Foscari”), Pierluigi Camporese (Venezia, “Cà Foscari”) ed Edoardo Alberto Rossi (Urbino, “Carlo Bo”) per l'immane aiuto ed entusiasmo, non solo nella configurazione tipografica del testo e nella preparazione degli indici, ma anche in fase di rilettura critica.*

*Dedichiamo infine anche questa nuova edizione alle lettrici e ai lettori. Con la viva speranza che, finita l'epoca della pandemia da Covid-19, il dialogo non avvenga più solo online e ci si possa rivedere presto in aula.*

Venezia-Parigi, primavera 2021

DOMINIQUE CARREAU

FABRIZIO MARRELLA

## INDICE SOMMARIO

|  |      |
|--|------|
| <i>Premessa alla quarta edizione</i> ..... | 000  |
| <i>Premessa alla terza edizione</i> .....  | 000  |
| <i>Tavola delle abbreviazioni</i> .....    | XXV  |
| <i>Avvertenza</i> .....                    | XXXI |

### CAPITOLO I

#### INTRODUZIONE. IL DIRITTO DELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE

##### *Sezione I.* IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIMA DELLA NASCITA DELLO STATO MODERNO

|  |    |
|--|----|
| § 1. L'apporto della Bibbia .....                | 15 |
| § 2. La prassi delle città greche .....          | 16 |
| § 3. L'eredità dell'impero romano .....          | 18 |
| § 4. Il diritto internazionale nel Medioevo..... | 19 |

##### *Sezione II.* IL DIRITTO INTERNAZIONALE DALLA NASCITA DELLO STATO MODERNO NEL XVI SECOLO FINO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

|   |    |
|---|----|
| § 1. La nascita dello Stato moderno e lo sviluppo del diritto internazionale .....        | 20 |
| 1. Il fondamento teorico: la sovranità dello Stato .....                                  | 20 |
| 2. Il fondamento morale: la laicizzazione dello Stato.....                                | 22 |
| 3. Gli elementi costitutivi dello Stato nell'età moderna.....                             | 22 |
| 4. Un breve bilancio del diritto internazionale alla fine del XVIII secolo.....           | 24 |
| § 2. Il diritto internazionale tradizionale: il diritto della società inter-statale ..... | 26 |
| 1. La struttura della <i>societas</i> internazionale classica .....                       | 26 |
| 2. Lo sviluppo del diritto internazionale "pubblico".....                                 | 27 |

##### *Sezione III.* LO SVILUPPO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE TRA LE DUE GUERRE

|  |    |
|--|----|
| § 1. Lo sviluppo delle organizzazioni internazionali: la cooperazione istituzionale tra gli Stati..... | 29 |
| § 2. La limitazione, poi il divieto dell'uso della forza nelle relazioni internazionali ...            | 30 |
| § 3. L'istituzionalizzazione della giurisdizione internazionale .....                                  | 31 |
| § 4. L'estensione materiale ( <i>ratione materiae</i> ) del diritto internazionale .....               | 31 |

##### *Sezione IV.* LA SOCIETÀ TRANSNAZIONALE CONTEMPORANEA E I NUOVI SVILUPPI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

|   |    |
|---|----|
| § 1. <i>Ubi societas, ibi jus</i> : la diversificazione degli attori della società internazionale ... | 32 |
| 1. Gli Stati .....  | 32 |
| 2. Le organizzazioni internazionali intergovernative (OIG) .....                                      | 36 |
| 3. Gli enti a statuto internazionale ibrido: le imprese comuni o internazionali..                     | 36 |
| 4. Gli enti pubblici interni ai singoli Stati.....  | 38 |

|      |  |    |
|------|--|----|
| 5.   | Le organizzazioni non governative (ONG) .....  | 38 |
| 6.   | I soggetti privati e le “multinazionali” .....   | 39 |
| § 2. | Struttura e portata del diritto internazionale contemporaneo .....   | 42 |
| 1.   | La diversificazione nell’ordinamento internazionale in ragione dei protagonisti della vita di relazione internazionale ( <i>ratione personae</i> ) ..... | 42 |
| 2.   | La diversificazione del diritto internazionale <i>ratione materiae</i> .....   | 43 |

*Sezione V.* IL DIRITTO INTERNAZIONALE CONTEMPORANEO: DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE

|      |   |    |
|------|---|----|
| § 1. | Il diritto internazionale contemporaneo: un diritto transnazionale .....                                    | 44 |
| § 2. | Ordinamento interno e ordinamento internazionale: la specificità del diritto internazionale .....           | 46 |
| 1.   | L’ordinamento interno: un sistema giuridico perfetto e completo .....                                       | 46 |
| 2.   | L’ordinamento internazionale: un sistema giuridico imperfetto ed incompleto... ..                           | 47 |
| 3.   | Il diritto internazionale in questione: diritto, politica o morale? .....                                   | 50 |
| § 3. | L’interpenetrazione crescente tra l’ordinamento internazionale/transnazionale e l’ordinamento interno ..... | 54 |

**PRIMA PARTE**

**LA SUPERIORITÀ DEL DIRITTO INTERNAZIONALE**

CAPITOLO II

IL PRIMATO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE SUL DIRITTO INTERNO

*Sezione I.* UN PRINCIPIO INTEGRALMENTE RICONOSCIUTO A LIVELLO INTERNAZIONALE

|      |  |    |
|------|--|----|
| § 1. | Il “primato” del diritto internazionale sulle norme costituzionali .....   | 57 |
| 1.   | La prassi arbitrale internazionale .....   | 57 |
| 2.   | La prassi giudiziaria internazionale .....   | 58 |
| § 2. | Il primato del diritto internazionale sulle leggi di uno Stato .....   | 60 |
| § 3. | Il primato del diritto internazionale sugli atti amministrativi di uno Stato .....   | 61 |
| § 4. | Il primato del diritto internazionale sulle sentenze dei giudici statali .....   | 62 |
| 1.   | Il ruolo del giudice o dell’arbitro internazionale nella valutazione della compatibilità di una norma statale con una norma internazionale ..... | 63 |
| 2.   | La discordanza tra l’efficacia internazionale e l’efficacia interna delle norme giuridiche .....   | 65 |

*Sezione II.* UN PRINCIPIO NON UNIFORMEMENTE RICONOSCIUTO A LIVELLO NAZIONALE

|      |  |    |
|------|--|----|
| § 1. | Un pieno riconoscimento da parte dei soggetti “derivati” del diritto internazionale .....                        | 69 |
| 1.   | Gli enti a carattere interstatale .....  | 69 |
| 2.   | I soggetti giuridici privati .....   | 70 |
| § 2. | Un pieno riconoscimento da parte dei soggetti primari ed “originari” del diritto internazionale: gli Stati ..... | 71 |
| 1.   | Il preambolo della Carta dell’ONU .....  | 71 |
| 2.   | La superiorità del diritto pattizio: la norma <i>pacta sunt servanda</i> .....                                   | 71 |
| 3.   | La prassi degli Stati .....  | 71 |

CAPITOLO III  
SUL LA GERARCHIA DELLE NORME DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

*Sezione I. LE NORME “SOVRANAZIONALI”*

|  |    |
|--|----|
| § 1. Il mantenimento della pace: il primato della Carta delle Nazioni Unite.....   | 75 |
| 1. Il precedente: il primato del Patto della SdN .....   | 75 |
| 2. La sua formulazione attenuata: l’articolo 103 della Carta delle Nazioni Unite ....  | 75 |
| 3. Il riconoscimento della prevalenza delle obbligazioni assunte in base alla Carta delle Nazioni Unite su quelle derivanti da altri accordi internazionali nella prassi degli Stati ..... | 76 |
| 4. L’incidenza diretta e concreta del primato della Carta delle Nazioni Unite: le “sanzioni” di cui al Capo VII .....  | 76 |
| § 2. Il rispetto delle norme imperative del diritto internazionale: lo <i>jus cogens</i> .....   | 80 |
| 1. Una nozione imprecisa .....   | 82 |
| 2. Un contenuto impreciso ed evolutivo.....  | 86 |
| 3. Degli effetti drastici: l’invalidità delle norme contrarie .....  | 88 |

*Sezione II. LA LEGALITÀ INTERNAZIONALE: NASCITA E SVILUPPO PROGRESSIVO DI UNA GERARCHIA DELLE FONTI*

|  |     |
|--|-----|
| § 1. La superiorità del diritto universale sul diritto regionale .....   | 96  |
| 1. La subordinazione del diritto regionale al diritto universale .....   | 96  |
| 2. Il diritto universale come quadro di riferimento <i>minimo</i> del diritto internazionale regionale .....   | 98  |
| § 2. La superiorità del diritto internazionale regionale sul diritto internazionale bilaterale.....  | 99  |
| 1. La superiorità affermata dall’accordo regionale: l’esempio della CEE/UE ...   | 99  |
| 2. La subordinazione dell’accordo bilaterale: l’esempio dei trattati in materia economica .....  | 103 |
| § 3. Il principio di legalità applicato alle organizzazioni internazionali: la gerarchia delle fonti in seno alle organizzazioni internazionali .....          | 103 |
| 1. La superiorità della <i>carta costitutiva</i> delle organizzazioni internazionali (o il “diritto costituzionale” delle organizzazioni internazionali) ..... | 103 |
| 2. Le fonti previste da trattati e la subordinazione del diritto “derivato”.....   | 106 |

**SECONDA PARTE**  
**L’ELABORAZIONE DELLE NORME DEL DIRITTO INTERNAZIONALE**

**Titolo I**  
**LE NORME SCRITTE A CARATTERE PATTIZIO**

CAPITOLO IV  
I TRATTATI CONCLUSI TRA GLI STATI

|   |     |
|---|-----|
| Introduzione .....  | 114 |
| <i>Sezione I. LA CONCLUSIONE DEI TRATTATI</i>                 |     |
| § 1. Le procedure costituzionali interne.....                 | 124 |
| 1. Il sistema di uno Stato unitario: il caso dell’Italia..... | 125 |

|      |   |     |
|------|---|-----|
| 2.   | Il sistema di uno Stato federale: l'esempio degli Stati Uniti d'America ..... | 132 |
| § 2. | Il procedimento internazionale .....  | 137 |
| 1.   | Il negoziato .....  | 137 |
| 2.   | La firma .....  | 140 |
| 3.   | La ratifica, l'approvazione o l'accettazione .....                            | 142 |
| 4.   | La partecipazione successiva: l'adesione .....                                | 144 |
| 5.   | L'entrata in vigore dei trattati .....  | 145 |
| 6.   | L'applicazione dei trattati .....   | 148 |
| 7.   | Il "depositario" dei trattati .....   | 151 |
| § 3. | La partecipazione parziale: le riserve .....                                  | 152 |
| 1.   | L'ammissibilità condizionata delle riserve .....                              | 152 |
| 2.   | Gli effetti delle riserve .....   | 155 |
| 3.   | Riserve e Costituzione italiana .....   | 157 |
| § 4. | L'invalidità dei trattati .....   | 158 |
| 1.   | La "realtà" della manifestazione del consenso .....                           | 159 |
| 2.   | La liceità dell'oggetto del trattato .....                                    | 168 |
| 3.   | La pubblicità dei trattati .....  | 168 |

*Sezione II. L'EFFICACIA DEI TRATTATI*

|      |   |     |
|------|---|-----|
| § 1. | Gli effetti dei trattati nei confronti delle Parti contraenti .....                             | 171 |
| 1.   | La forza obbligatoria dei trattati per le Parti contraenti: <i>pacta sunt servanda</i> . .....  | 171 |
| 2.   | La possibile <i>diretta efficacia</i> dei trattati a favore dei soggetti privati .....          | 173 |
| 3.   | L'esatta determinazione del significato e degli effetti di un trattato: l'interpretazione ..... | 173 |
| § 2. | Gli effetti dei trattati rispetto agli Stati terzi .....  | 180 |
| 1.   | Il principio di relatività dei trattati internazionali .....                                    | 181 |
| 2.   | Opponibilità dei trattati agli Stati terzi: i trattati che creano dei regimi "obbiettivi" ..... | 185 |
| § 3. | La modifica dei trattati .....  | 189 |
| 1.   | Le procedure di modifica dei trattati .....   | 189 |
| 2.   | Gli effetti delle modifiche di un trattato .....  | 192 |
| § 4. | L'estinzione dei trattati .....   | 194 |
| 1.   | Il termine finale e la condizione risolutiva .....  | 195 |
| 2.   | Lo scioglimento .....   | 195 |
| 3.   | Altre cause di estinzione (rinvio al Cap. XVI) .....  | 198 |
| 4.   | Gli effetti della guerra sui trattati .....   | 198 |
| § 5. | L'applicazione dei trattati .....   | 200 |

CAPITOLO V

GLI ACCORDI TRANSAZIONALI CONCLUSI TRA E DA ENTI NON-STATALI

*Sezione I. GLI ACCORDI TRANSAZIONALI FRA STATI E PRIVATI STRANIERI*

|      |   |     |
|------|---|-----|
| § 1. | Tipologie di accordi .....  | 204 |
| 1.   | Diversità d'oggetto .....   | 204 |
| 2.   | Diversità rispetto alla loro natura giuridica .....                                   | 204 |
| 3.   | Diversità nel loro ambito di applicazione .....                                       | 205 |
| § 2. | La problematica giuridica: il diritto applicabile ai "contratti transnazionali" ..... | 205 |
| 1.   | Il punto di partenza: la sottoposizione del contratto al diritto di uno Stato dato .. | 205 |
| 2.   | L'evoluzione contemporanea .....  | 207 |
| § 3. | La nascita di un "diritto internazionale dei contratti internazionali" .....          | 211 |

*Sezione II.* GLI ACCORDI (CONTRATTI) TRA ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E SOGGETTI PRIVATI

|  |     |
|--|-----|
| § 1. Tipologie di contratti conclusi dalle organizzazioni internazionali con soggetti privati .....                          | 217 |
| § 2. Il diritto applicabile.....   | 217 |
| 1. L'applicazione di un diritto statale.....   | 217 |
| 2. L'applicazione del diritto internazionale.....  | 218 |
| § 3. Un esempio specifico: i contratti di prestito della Banca Mondiale con enti non statali .....                           | 219 |
| 1. La natura di tali "accordi di prestito" .....   | 220 |
| 2. Il diritto applicabile a tali "accordi di prestito" .....   | 220 |
| § 4. I soggetti privati, autori diretti di norme di diritto internazionale .....   | 220 |
| 1. I soggetti privati, autori diretti di norme finanziarie e monetarie internazionali ..                                     | 220 |
| 2. L'uniformazione delle condizioni di indennizzo ad opera dei soggetti privati in caso di inquinamento da idrocarburi ..... | 221 |

## CAPITOLO VI

## GLI IMPEGNI PRIVI DI FORZA VINCOLANTE TRA GLI STATI — IL SOFT LAW

*Sezione I.* TIPOLOGIA E FUNZIONI DEGLI IMPEGNI PRIVI DI FORZA VINCOLANTE TRA GLI STATI

|  |     |
|--|-----|
| § 1. Tipologia .....   | 224 |
| 1. Gli accordi informali (o "gentlemen's agreements") .....                | 225 |
| 2. Gli atti giuridici concertati.....                                      | 227 |
| § 2. Funzioni.....   | 229 |
| 1. I vantaggi del <i>soft law</i> nell'ordinamento internazionale.....     | 229 |
| 2. Vantaggi e svantaggi del <i>soft law</i> nell'ordinamento interno ..... | 230 |

*Sezione II.* LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE GIURIDICHE DEGLI IMPEGNI PRIVI DI FORZA VINCOLANTE TRA GLI STATI

|   |     |
|---|-----|
| 1. La volontà degli Stati di tenere una certa condotta concordata tra loro..... | 230 |
| 2. Un contenuto variabile.....  | 231 |
| 3. Una pubblicità non sistematica .....   | 232 |
| 4. Degli effetti diversificati.....   | 233 |
| 5. Degli impegni privi di sanzioni .....  | 234 |

**Titolo II****LE NORME SCRITTE DIVERSE DAI TRATTATI**

## CAPITOLO VII

## GLI ATTI UNILATERALI DEGLI STATI

*Sezione I.* FONTE DEGLI ATTI UNILATERALI DEGLI STATI

|  |     |
|--|-----|
| § 1. Gli atti unilaterali basati su trattati internazionali .....  | 238 |
| § 2. Gli atti unilaterali quali espressione della libertà di agire dello Stato nell'ordinamento internazionale ..... | 238 |
| 1. Le dichiarazioni .....  | 238 |
| 2. Il riconoscimento .....   | 239 |
| 3. La protesta .....   | 244 |
| 4. La rinuncia .....   | 244 |

|   |     |
|---|-----|
| § 3. Gli atti unilaterali internazionali obbligatori e facoltativi..... | 244 |
| 1. Gli atti unilaterali “obbligatori”.....                              | 244 |
| 2. Gli atti unilaterali “facoltativi”.....                              | 246 |

*Sezione II. L’EFFICACIA GIURIDICA DEGLI ATTI UNILATERALI DEGLI STATI*

|   |     |
|---|-----|
| § 1. Gli atti unilaterali necessari per il verificarsi di determinati effetti giuridici ..... | 249 |
| § 2. Gli atti giuridici unilaterali come manifestazione della prassi degli Stati .....        | 252 |
| § 3. Gli atti unilaterali come fonte immediata di obblighi internazionali .....               | 255 |

CAPITOLO VIII

GLI ATTI UNILATERALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

|                    |     |
|--------------------|-----|
| Introduzione ..... | 260 |
|--------------------|-----|

*Sezione I. GLI ATTI UNILATERALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, FONTE DIRETTA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE*

|   |     |
|---|-----|
| § 1. Il potere normativo interno o il diritto interno delle organizzazioni internazionali. ....         | 264 |
| 1. Raggio d’azione .....  | 264 |
| 2. Regime giuridico degli atti .....  | 265 |
| § 2. Il potere normativo esterno: ovvero il “Law making power” delle organizzazioni internazionali..... | 267 |
| 1. Il potere normativo delle organizzazioni internazionali nei confronti degli Stati membri .....       | 267 |
| 2. Il potere normativo esterno delle organizzazioni internazionali nei confronti degli Stati terzi..... | 273 |

*Sezione II. GLI ATTI UNILATERALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI QUALE FONTE INDIRETTA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE*

|   |     |
|---|-----|
| § 1. Le risoluzioni delle organizzazioni internazionali come fattori della formazione accelerata della consuetudine ..... | 275 |
| 1. L’accelerazione del processo consuetudinario in ragione della presenza delle organizzazioni internazionali .....       | 275 |
| 2. Qualche esempio di “consuetudine” favorita dalle risoluzioni delle organizzazioni internazionali .....                 | 276 |
| § 2. Le risoluzioni delle organizzazioni internazionali come diritto “programmatico” .                                    | 278 |
| 1. Le risoluzioni che propongono un diritto programmatico .....   | 278 |
| 2. Le risoluzioni che non impediscono il “mantenimento provvisorio” del diritto esistente.....                            | 279 |

CAPITOLO IX

GLI ATTI UNILATERALI TRANSNAZIONALI

*Sezione I. UNA FONTE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE — TRANSNAZIONALE*

|  |     |
|--|-----|
| § 1. Caratteri generali.....   | 280 |
| 1. Il rispetto delle norme interstatali dell’ordinamento internazionale..... | 281 |
| 2. Un’applicazione indifferenziata <i>ratione personae</i> .....             | 281 |
| 3. Un diritto professionale.....   | 282 |
| 4. Le sanzioni .....   | 283 |

|   |     |
|---|-----|
| § 2. Principali manifestazioni del diritto transnazionale ..... | 283 |
| 1. Nel mondo non-economico.....                                 | 283 |
| 2. Nel mondo economico .....                                    | 284 |

*Sezione II.* UNA FONTE DI DIRITTO INTERNO

|  |     |
|--|-----|
| § 1. La necessaria distinzione tra gli aspetti formali e sostanziali del diritto ..... | 285 |
| 1. La situazione tradizionale: assenza di distinzione .....                            | 285 |
| 2. La distinzione attuale.....   | 286 |
| 3. Le difficoltà per l'interprete.....   | 286 |
| § 2. La "fusione per assorbimento" della norma interna con la regola transnazionale .  | 287 |
| 1. L'esempio della " <i>lex sportiva</i> " .....                                       | 287 |
| 2. L'esempio della nuova " <i>lex mercatoria</i> " .....                               | 287 |
| § 3. Lo <i>standard</i> : veicolo giuridico di transnazionalizzazione del diritto..... | 290 |

**Titolo III**

**LE NORME NON SCRITTE**

CAPITOLO X

LA CONSUETUDINE INTERNAZIONALE

|                    |     |
|--------------------|-----|
| Introduzione ..... | 294 |
|--------------------|-----|

*Sezione I.* IL FONDAMENTO DELLA REGOLA CONSUETUDINARIA

|  |     |
|--|-----|
| § 1. La dottrina consensualistica: la consuetudine come "trattato implicito tra Stati" .   | 297 |
| 1. La teoria tradizionale .....  | 297 |
| 2. L'approccio adottato dalla Corte internazionale di giustizia .....  | 298 |
| 3. Un valore esplicativo insufficiente.....  | 299 |
| § 2. La consuetudine come prodotto delle necessità della vita di relazione internazionale .....  | 299 |
| 1. La concezione moderna e realista della consuetudine.....  | 299 |
| 2. Una concezione che corrisponde al modo attuale di elaborazione del diritto internazionale ed allo stato della società transnazionale..... | 299 |
| 3. Una tesi confermata dalla CIG .....   | 300 |

*Sezione II.* GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA CONSUETUDINE INTERNAZIONALE

|   |     |
|---|-----|
| § 1. L'elemento oggettivo: la prassi .....  | 302 |
| 1. La ricerca della prassi degli Stati ( <i>State practice</i> ).....   | 302 |
| 2. Continuità e diffusione della prassi .....   | 305 |
| § 2. L'elemento psicologico: l' <i>opinio juris sive necessitatis</i> cioè "il riconoscimento del carattere obbligatorio della regola non scritta"..... | 306 |
| 1. La consuetudine non è mera cortesia internazionale ( <i>comitas gentium</i> ) .....  | 306 |
| 2. Il riconoscimento esplicito del carattere obbligatorio della consuetudine internazionale .....   | 307 |
| 3. L'assenza di obiezioni .....   | 309 |

*Sezione III.* FUNZIONE DELLA CONSUETUDINE

|   |     |
|---|-----|
| § 1. L'ambito di applicazione territoriale della consuetudine ..... | 311 |
| 1. La consuetudine generale.....                                    | 311 |

|      |   |     |
|------|---|-----|
| 2.   | La consuetudine regionale.....  | 312 |
| 3.   | La consuetudine locale (o bilaterale).....  | 313 |
| § 2. | La consuetudine come fattore di stabilizzazione di una norma internazionale ..... | 314 |
| § 3. | La consuetudine come fattore di ricambio di una norma giuridica scritta.....      | 316 |
| 1.   | La consuetudine “revisionista” .....  | 316 |
| 2.   | La consuetudine rivoluzionaria .....  | 317 |
| § 4. | La consuetudine, elemento fondamentale del diritto dei rapporti transnazionali .. | 318 |

## CAPITOLO XI

### I PRINCÌPI GENERALI DI DIRITTO

|    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Il contesto storico .....   | 319 |
| 2. | Un’espressione dai molteplici significati .....   | 320 |
| 3. | Dei principi invocati frequentemente ma raramente riconosciuti dalla giurisprudenza internazionale..... | 324 |

#### *Sezione I. L’INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI DI DIRITTO*

|      |  |     |
|------|--|-----|
| § 1. | Dei principi di diritto interno .....  | 325 |
| 1.   | Il riconoscimento dei principi generali di diritto .....   | 326 |
| 2.   | Il carattere “generale” dei principi.....  | 326 |
| 3.   | Il reperimento dei principi generali di diritto nei grandi sistemi giuridici contemporanei ..... | 328 |
| § 2. | La trasposizione dei principi generali di diritto nell’ordinamento internazionale ..             | 328 |
| 1.   | Il ragionamento per analogia .....   | 329 |
| 2.   | L’importante ruolo del giudice o dell’arbitro.....   | 329 |

#### *Sezione II. L’AMBITO DI APPLICAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI DI DIRITTO*

|      |   |     |
|------|---|-----|
| § 1. | Materie tradizionali di applicazione dei principi generali di diritto.....            | 331 |
| 1.   | Principi d’interpretazione.....   | 331 |
| 2.   | Principi relativi alla responsabilità internazionale.....                             | 331 |
| 3.   | Principi relativi all’amministrazione della giustizia.....                            | 332 |
| § 2. | Settori di applicazione nel diritto contemporaneo .....                               | 332 |
| 1.   | Principi generali di diritto ed organizzazioni internazionali .....                   | 332 |
| 2.   | Principi generali di diritto e rapporti tra gli Stati o le OIG e privati stranieri .. | 335 |

#### *Sezione III. LE FUNZIONI DEI PRINCIPI GENERALI DI DIRITTO*

|      |   |     |
|------|---|-----|
| § 1. | I principi generali di diritto come fonte centrale del diritto della società transnazionale contemporanea.....          | 338 |
| § 2. | I principi generali di diritto, come fonte formale (ancora poco sviluppata) del diritto della società interstatale..... | 338 |
| 1.   | I principi generali di diritto, quali strumenti per colmare le lacune del diritto internazionale .....                  | 338 |
| 2.   | I principi generali di diritto: il loro ruolo sussidiario tra le fonti di diritto ...                                   | 340 |
| 3.   | Il carattere “transitorio” dei principi generali di diritto.....  | 340 |

**Titolo IV**  
**I MEZZI SUSSIDIARI PER L'ACCERTAMENTO**  
**DELLE NORME GIURIDICHE INTERNAZIONALI**

CAPITOLO XII  
LA DOTTRINA

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | La dottrina ha maggiore importanza nel diritto internazionale che nel diritto interno ..... | 342 |
| 2. | Il ruolo della dottrina nella formulazione di alcune norme di diritto internazionale ...    | 343 |

CAPITOLO XIII  
LA GIURISPRUDENZA INTERNAZIONALE

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Il ruolo delle sentenze e dei pareri delle Corti internazionali dell'Aja (CPGI e CIG)..... | 347 |
| 2. | La giurisprudenza di altri Tribunali.....  | 000 |
| 3. | Il ruolo degli arbitri internazionali.....   | 349 |

CAPITOLO XIV  
L'EQUITÀ

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | L'equità come <i>fonte formale</i> di produzione giuridica nel diritto internazionale: il giudizio <i>ex aequo et bono</i> ..... | 352 |
| 2. | L'equità come <i>criterio interpretativo delle norme vigenti di diritto internazionale</i> ..                                    | 354 |

**TERZA PARTE**  
**L'APPLICAZIONE DELLE NORME DEL DIRITTO INTERNAZIONALE**

**Titolo I**  
**L'APPLICAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE**  
**NELL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE**

CAPITOLO XV  
I DESTINATARI DELLE NORME DEL DIRITTO INTERNAZIONALE:  
LA SOGGETTIVITÀ INTERNAZIONALE

*Sezione I. I SOGGETTI A COMPETENZA PIENA ED ORIGINARIA: GLI STATI*

- |      |   |     |
|------|---|-----|
| § 1. | Nozione di "competenza" ( <i>Jurisdiction</i> ) come sovranità dello Stato .....  | 363 |
|      | 1. L'aspetto sostanziale: la <i>sovranità</i> interna ed esterna di uno Stato .....   | 363 |
|      | 2. L'aspetto formale della sovranità: la "giurisdizione" dello Stato.....   | 371 |
| § 2. | La sovranità (o competenza) territoriale .....  | 376 |
|      | 1. I limiti geografici della sovranità territoriale.....  | 376 |
|      | 2. La natura della sovranità territoriale .....   | 387 |
|      | 3. I limiti all'esercizio della sovranità territoriale secondo il diritto internazionale ..   | 396 |
| § 3. | I poteri internazionali dello Stato sui propri cittadini. La competenza personale ("personal jurisdiction") .....                   | 405 |
|      | 1. L'attribuzione della cittadinanza da parte dello Stato.....  | 406 |
|      | 2. Le conseguenze dell'attribuzione della cittadinanza (o della nazionalità) .....  | 417 |
| § 4. | La competenza dello Stato per la protezione di interessi vitali e della sicurezza nazionale ( <i>Protective Jurisdiction</i> )..... | 421 |

|   |     |
|---|-----|
| § 5. La competenza dello Stato nella tutela di determinati interessi vitali della Comunità internazionale .....   | 423 |
| § 6. L'esercizio dell'autorità dello Stato in territorio altrui: la potestà di governo sui propri cittadini all'estero.....   | 424 |
| 1. La competenza <i>personale</i> (o di protezione) può prevalere sulla sovranità <i>territoriale</i> : privilegi ed immunità degli agenti diplomatici e consolari..... | 424 |
| 2. La competenza <i>personale</i> quale limite della sovranità <i>territoriale altrui</i> .....   | 436 |
| 3. La sovranità <i>territoriale</i> quale limite della competenza <i>personale</i> altrui .....   | 436 |
| 4. Le competenze concorrenti ( <i>overlapping jurisdictions</i> ).....  | 437 |
| § 7. La protezione delle competenze dello Stato .....   | 444 |
| 1. Il dominio riservato ( <i>domestic jurisdiction</i> ).....   | 444 |
| 2. Le immunità degli Stati stranieri .....  | 450 |
| § 8. Le alienazioni di sovranità.....   | 486 |
| 1. I limiti temporanei alla sovranità territoriale .....  | 486 |
| 2. I limiti alla giurisdizione personale .....  | 489 |
| § 9. L'effetto <i>ratione temporis</i> delle competenze dello Stato. Successioni e principio di continuità dello Stato .....  | 490 |

*Sezione II. GLI ENTI SOGGETTI DOTATI DI COMPETENZE FUNZIONALI: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI*

|   |     |
|---|-----|
| § 1. La capacità nell'ordinamento interno: <i>la personalità giuridica interna</i> delle organizzazioni internazionali..... | 498 |
| 1. Un fondamento di diritto pattizio.....   | 499 |
| 2. Il suo contenuto .....   | 499 |
| § 2. La soggettività giuridica delle OIG nell'ordinamento internazionale.....   | 500 |
| 1. Il riconoscimento della soggettività internazionale delle OIG in via giurisprudenziale .....                             | 501 |
| 2. Delle competenze specializzate.....  | 502 |
| 3. L'interpretazione dei trattati istitutivi di OIG ed i loro "poteri impliciti".....                                       | 503 |
| 4. Le competenze comuni delle OIG .....   | 506 |
| § 3. La protezione delle competenze delle OIG .....   | 508 |
| 1. L'autonomia delle OIG nell'esercizio delle loro funzioni .....   | 508 |
| 2. Privilegi ed immunità delle OIG .....  | 509 |

*Sezione III. I SOGGETTI A CAPACITÀ GIURIDICA LIMITATA (INDIVIDUI, SOCIETÀ MULTINAZIONALI ED ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE)*

|   |     |
|---|-----|
| § 1. L'individuo nell'ordinamento giuridico internazionale contemporaneo.....                               | 518 |
| 1. La protezione dell'individuo .....   | 518 |
| 2. La tutela internazionale dei diritti umani nel sistema delle Nazioni Unite....                           | 000 |
| 3. La tutela internazionale dei diritti umani al livello internazionale-regionale .                         | 000 |
| § 2. Le imprese transnazionali (o "società multinazionali") nell'ordinamento internazionale .....           | 548 |
| 1. Le imprese transnazionali come <i>oggetto</i> del diritto internazionale .....                           | 551 |
| 2. Le società come <i>soggetto</i> di diritto internazionale .....  | 556 |
| § 3. Le associazioni private nell'ordinamento internazionale: le organizzazioni non governative (ONG) ..... | 558 |
| 1. Una personalità giuridica di diritto interno .....   | 558 |
| 2. Una soggettività giuridica "funzionale" di diritto internazionale.....                                   | 559 |
| 3. Lo statuto consultivo di alcune ONG .....  | 561 |
| 4. La funzione normativa globale delle ONG (rinvio).....  | 562 |

## CAPITOLO XVI

## LE CONSEGUENZE DERIVANTI DALLA VIOLAZIONE DI UN OBBLIGO GIURIDICO INTERNAZIONALE: LA RESPONSABILITÀ INTERNAZIONALE

## Sezione I. GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'ILLECITO INTERNAZIONALE

|   |     |
|---|-----|
| § 1. L'elemento soggettivo dell'illecito internazionale: l'imputabilità ad un soggetto di diritto internazionale ( <i>Rules of attribution</i> )..... | 000 |
| 1. L'attribuzione della condotta allo Stato.....  | 000 |
| 2. L'insussistenza di una responsabilità internazionale dello Stato per fatti di privati individui .....  | 000 |
| § 2. La condotta antiggiuridica di uno Stato (elemento oggettivo) .....   | 000 |
| § 3. La dilatazione della responsabilità: la c.d. responsabilità da "fatto lecito" .....  | 000 |

## Sezione II. LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELL'ILLECITO INTERNAZIONALE

|  |     |
|--|-----|
| § 1. Le cause di esclusione dell'illecito comuni all'ordinamento giuridico interno ed all'ordinamento internazionale ..... | 572 |
| 1. La forza maggiore.....  | 573 |
| 2. L'inadempimento di un obbligo a causa dell'inadempimento altrui ( <i>inadimplenti non est adimplendum</i> ) .....       | 576 |
| 3. Il mutamento fondamentale delle circostanze (la clausola <i>rebus sic stantibus</i> ) ..                                | 579 |
| 4. Lo stato di necessità ( <i>Necessity</i> ).....   | 583 |
| § 2. Le cause di esclusione del fatto illecito tipiche dell'ordinamento internazionale...                                  | 586 |
| 1. La "pseudo-eccezione" di sovranità (il ritorno del dominio riservato?).....   | 586 |
| 2. Le "lacune" del diritto internazionale .....  | 587 |

## Sezione III. IL DANNO E LE CONSEGUENZE DELL'ILLECITO INTERNAZIONALE

|  |     |
|--|-----|
| § 1. Il pregiudizio .....  | 610 |
| 1. La violazione di un diritto altrui .....  | 610 |
| 2. Un pregiudizio diretto (non indiretto) .....  | 613 |
| 3. Un pregiudizio morale o materiale .....   | 614 |
| § 2. La nozione di <i>soggetto leso</i> ed il diritto di far valere la responsabilità internazionale.. | 614 |
| 1. Il regime aggravato di responsabilità internazionale.....   | 000 |
| 2. Quando la vittima è un soggetto privato.....  | 000 |
| § 3. La protezione diplomatica.....  | 000 |
| 1. Un diritto dello Stato di cui la vittima-soggetto privato è cittadino .....                         | 000 |
| 2. Le condizioni d'esercizio della protezione diplomatica .....  | 000 |
| 3. La rinuncia alla protezione diplomatica: la clausola Calvo.....                                     | 000 |
| 4. Il diritto di "azione diretta" dei soggetti privati sul piano internazionale.....                   | 634 |
| § 4. Il contenuto della responsabilità internazionale dello Stato: le conseguenze dell'illecito.....   | 635 |
| 1. L'obbligo di cessazione e non ripetizione del fatto illecito.....                                   | 635 |
| 2. La riparazione .....  | 636 |
| 3. Le forme di riparazione del pregiudizio .....   | 637 |
| 4. La ripartizione dell'indennizzo .....   | 643 |

## Sezione IV. LA RESPONSABILITÀ INTERNAZIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERGOVERNATIVE

|   |     |
|---|-----|
| § 1. Una responsabilità a carattere internazionale.....       | 000 |
| § 2. La "protezione funzionale" degli agenti di una OIG ..... | 000 |

*Sezione V.* LA RESPONSABILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI INDIVIDUI E DELLE IMPRESE TRANSNAZIONALI QUALI ENTI NON STATALI A SOGGETTIVITÀ LIMITATA

**Titolo II**  
**L'APPLICAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE**  
**NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNO**

CAPITOLO XVII  
RAPPORTI TRA DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTO INTERNO

*Sezione I.* IL "TALLONE D'ACHILLE" DEL DIRITTO INTERNAZIONALE: UN LIMITATO EFFETTO DIRETTO NELL'ORDINAMENTO INTERNO DEGLI STATI

|  |     |
|--|-----|
| § 1. L'imprecisione del diritto internazionale ..... | 649 |
| § 2. Il costruttivismo giurisprudenziale .....       | 651 |

*Sezione II.* LA SCARSA ADEGUATEZZA DEGLI ORDINAMENTI INTERNI ALLA DIRETTA EFFICACIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

|   |     |
|---|-----|
| § 1. Il silenzio del diritto internazionale circa le modalità della sua diretta attuazione nell'ordinamento interno dei singoli Stati ..... | 655 |
| § 2. L'ordinamento giuridico nazionale come freno all'applicazione del diritto internazionale: uno sguardo comparatistico .....             | 656 |
| 1. Gli ostacoli costituzionali .....  | 659 |
| 2. Gli ostacoli giudiziari: la posizione del giudice nell'ordinamento costituzionale interno.....   | 666 |
| 3. Gli ostacoli governativi.....  | 667 |
| § 3. L'adattamento <i>del</i> diritto italiano <i>al</i> diritto internazionale.....  | 688 |

CAPITOLO XVIII  
IL DIRITTO INTERNAZIONALE NEI GIUDIZI INTERNI

*Sezione I.* LA CORTE COSTITUZIONALE ITALIANA E IL DIRITTO INTERNAZIONALE

|  |     |
|--|-----|
| § 1. La Corte Costituzionale e le consuetudini internazionali..... | 681 |
| § 2. La Corte Costituzionale e i trattati internazionali .....     | 682 |
| § 3. La Corte Costituzionale e il diritto dell'Unione europea..... | 685 |

*Sezione II.* LA CASSAZIONE E IL DIRITTO INTERNAZIONALE .....

*Sezione III.* DIRITTO INTERNAZIONALE E GIUDICE AMMINISTRATIVO.....

*Sezione IV.* L'EFFICACIA DELLE SENTENZE INTERNAZIONALI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

|   |     |
|---|-----|
| § 1. L'efficacia delle sentenze della Corte internazionale di giustizia (CIG) ..... | 698 |
| § 2. L'efficacia delle sentenze della Corte EDU.....                                | 699 |
| § 3. L'efficacia delle sentenze della Corte di giustizia UE .....                   | 701 |
| § 4. L'efficacia delle sentenze della Corte penale internazionale .....             | 705 |
| § 5. L'efficacia dei lodi arbitrali internazionali.....                             | 706 |
| 1. L'efficacia dei lodi ICSID .....   | 706 |
| 2. L'efficacia dei lodi commerciali internazionali ( <i>State contracts</i> ) ..... | 707 |

**QUARTA PARTE**

**LA PREVENZIONE E LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE  
NEL DIRITTO INTERNAZIONALE**

CAPITOLO XIX

CONTROLLO PREVENTIVO E CONTROLLO SUCCESSIVO

|  |     |
|--|-----|
| <i>Sezione I.</i> IL DUPLICE SIGNIFICATO DELLA NOZIONE DI CONTROLLO .....  | 709 |
| <i>Sezione II.</i> IL CONTROLLO IN ASSENZA DI QUALSIVOGLIA VIOLAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE ED IL RUOLO DELL'INTELLIGENCE .....   | 710 |
| <i>Sezione III.</i> CONTROVERSIE POLITICHE E GIURIDICHE .....  | 714 |
| <i>Sezione IV.</i> IL DIVERSO ACCESSO AI MECCANISMI DI CONTROLLO INTERNAZIONALE DA PARTE DEI SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE ..... | 715 |

**Titolo I**

**LA RISOLUZIONE NON GIURISDIZIONALE DELLE CONTROVERSIE**

CAPITOLO XX

L'USO DELLA FORZA

*Sezione I.* L'USO DELLA FORZA ARMATA

|   |     |
|---|-----|
| § 1. La liceità dell'uso della forza armata.....  | 722 |
| 1. La legittima difesa internazionale .....   | 723 |
| 2. Le misure che implicano l'uso della forza militare decise dal Consiglio di Sicurezza ONU ..... | 736 |
| § 2. Aspetti controversi dell'uso della forza .....   | 741 |
| 1. L'intervento armato in territorio altrui .....   | 742 |
| 2. Le rappresaglie .....  | 748 |

*Sezione II.* GLI STRUMENTI DI PRESSIONE A CARATTERE NON MILITARE

|  |     |
|--|-----|
| § 1. Gli strumenti di pressione a carattere "politico" ..... | 753 |
| 1. La pressione morale e psicologica .....                   | 753 |
| 2. Le pressioni diplomatiche .....                           | 754 |
| 3. Le pressioni sugli individui .....                        | 755 |
| § 2. Gli strumenti di pressione economica .....              | 755 |
| 1. Il ritiro o la sospensione di vantaggi economici .....    | 756 |
| 2. L'imposizione di sanzioni economiche .....                | 756 |

CAPITOLO XXI  
LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE PRESSO  
LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

*Sezione I.* IL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO NELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

|  |     |
|--|-----|
| § 1. Il potere di auto-interpretazione della propria Carta costitutiva .....                     | 764 |
| 1. Un potere raramente attribuito dagli Stati .....  | 764 |
| 2. Un potere esclusivo dell'OIG .....  | 765 |
| 3. Un potere "quasi giudiziario" .....   | 765 |
| § 2. L'"interiorizzazione" presso una OIG del procedimento di soluzione delle controversie ..... | 766 |
| 1. La soluzione delle controversie fra uno Stato membro ed una OIG .....                         | 766 |
| 2. La risoluzione delle controversie tra Stati membri di una OIG .....                           | 767 |

*Sezione II.* IL POTERE DI SANZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

|  |     |
|--|-----|
| § 1. L'ampiezza del potere di sanzione delle OIG .....                         | 768 |
| 1. Le sanzioni individuali .....   | 768 |
| 2. Le sanzioni collettive .....  | 769 |
| § 2. Un potere di sanzione raramente utilizzato nella prassi .....             | 770 |
| 1. L'inefficacia delle sanzioni non implicanti l'uso della forza .....         | 771 |
| 2. Un approccio pragmatico: il mantenimento dello "spirito di cooperazione" .. | 772 |

CAPITOLO XXII  
I PROCEDIMENTI PER LA SOLUZIONE PACIFICA  
DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

*Sezione I.* I PROCEDIMENTI INFORMALI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

|   |     |
|---|-----|
| § 1. Le trattative diplomatiche: il negoziato .....   | 775 |
| 1. Un procedimento flessibile e accessibile a tutti i soggetti del diritto internazionale .....     | 776 |
| 2. Un procedimento non soggetto a particolari condizioni di forma .....                             | 777 |
| 3. Un procedimento preliminare rispetto ad altri meccanismi di risoluzione delle controversie ..... | 778 |
| § 2. Il ricorso ad un terzo .....   | 778 |
| 1. I buoni uffici .....   | 778 |
| 2. La mediazione .....  | 779 |

*Sezione II.* IL RICORSO A PROCEDIMENTI ISTITUZIONALI PER LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

|  |     |
|--|-----|
| § 1. L'inchiesta internazionale .....                                | 781 |
| 1. Il ruolo delle Commissioni di inchiesta .....                     | 781 |
| 2. Il fondamento delle Commissioni internazionali di inchiesta ..... | 782 |
| 3. La composizione delle Commissioni di inchiesta .....              | 783 |
| 4. La prassi (alcuni esempi) .....                                   | 783 |
| § 2. La conciliazione internazionale .....                           | 785 |
| 1. Fondamento giuridico della conciliazione .....                    | 786 |
| 2. Composizione delle Commissioni di conciliazione .....             | 787 |
| 3. Ruolo delle Commissioni di conciliazione .....                    | 787 |
| 4. Prassi delle Commissioni di conciliazione .....                   | 788 |

**Titolo II**  
**I PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI**

CAPITOLO XXIII  
L'ARBITRATO INTERNAZIONALE

*Sezione I. L'ARBITRATO INTERNAZIONALE INTERSTATALE CLASSICO*

|   |     |
|---|-----|
| § 1. Il consenso degli Stati (e delle organizzazioni internazionali) all'arbitrato .....        | 795 |
| 1. Il consenso manifestato dopo l'insorgere di una controversia: il compromesso arbitrale ..... | 795 |
| 2. Il consenso preliminare all'arbitrato: la clausola compromissoria .....                      | 796 |
| 3. Manifestazione del consenso e riserve .....  | 797 |
| § 2. Costituzione e funzionamento del collegio arbitrale .....                                  | 798 |
| 1. Composizione del collegio arbitrale .....  | 800 |
| 2. Il procedimento arbitrale (cenni) .....  | 801 |
| § 3. Il lodo arbitrale .....  | 802 |
| 1. La forma del lodo .....  | 802 |
| 2. Gli effetti del lodo .....   | 803 |
| 3. I mezzi di impugnazione del lodo arbitrale .....   | 804 |

*Sezione II. L'ARBITRATO TRANSAZIONALE FRA STATI (O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI) E PRIVATI*

|  |     |
|--|-----|
| § 1. L'arbitrato misto fondato su un trattato interstatale (accordo di copertura) .....  | 808 |
| 1. L'esistenza di un "trattato di copertura" bilaterale .....  | 808 |
| 2. Un trattato di copertura multilaterale: la Convenzione di Washington del 18 marzo 1965 per la soluzione delle controversie tra Stati e privati stranieri e l'istituzione dell'ICSID ..... | 809 |
| § 2. L'arbitrato "misto" istituito tramite accordo diretto tra uno Stato (o un'organizzazione internazionale) e un soggetto privato straniero .....  | 818 |
| 1. Frequenza delle clausole compromissorie .....   | 819 |
| 2. Difficoltà applicative .....  | 820 |

CAPITOLO XXIV  
IL RICORSO AL GIUDICE INTERNAZIONALE

*Sezione I. LA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA*

|   |     |
|---|-----|
| § 1. L'organizzazione della CIG .....   | 827 |
| A. La composizione della Corte .....  | 827 |
| 1. Dei giudici eletti .....   | 827 |
| 2. Dei giudici indipendenti ed imparziali .....                                     | 828 |
| B. Il funzionamento della Corte .....   | 829 |
| 1. Il funzionamento interno .....   | 829 |
| 2. La nomina dei giudici <i>ad hoc</i> .....  | 829 |
| § 2. La competenza della Corte internazionale di giustizia .....                    | 830 |
| A. La competenza contenziosa della Corte .....                                      | 830 |
| 1. Il fondamento della competenza contenziosa della CIG: il consenso degli Stati .. | 831 |
| 2. L'esercizio della funzione contenziosa della CIG .....                           | 835 |
| B. La funzione consultiva della Corte .....   | 841 |
| 1. L'ammissibilità del parere consultivo .....                                      | 841 |

|      |  |     |
|------|--|-----|
| 2.   | Oggetto .....  | 842 |
| 3.   | Procedura .....  | 843 |
| 4.   | Efficacia .....  | 843 |
| § 3. | Il ruolo della Corte internazionale di giustizia: una valutazione..... | 844 |
| 1.   | Le ragioni politiche .....   | 845 |
| 2.   | Le ragioni tecniche.....   | 846 |
| 3.   | Le ragioni giuridiche.....   | 846 |

*Sezione II. LE CORTI PERMANENTI A VOCAZIONE UNIVERSALE*

|      |  |     |
|------|--|-----|
| § 1. | Il Tribunale internazionale per il diritto del mare..... | 848 |
| § 2. | La Corte penale internazionale.....                      | 850 |

*Sezione III. LE CORTI PERMANENTI A VOCAZIONE REGIONALE*

|      |  |     |
|------|--|-----|
| § 1. | Le Corti nei sistemi di integrazione economica regionale .....                 | 855 |
| § 2. | Le Corti nei sistemi di tutela internazionale-regionale dei diritti umani..... | 859 |

CAPITOLO XXV

IL SINDACATO GIURISDIZIONALE DEL GIUDICE INTERNO SULL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

*Sezione I. LA PRASSI DEL RICONOSCIMENTO (O DEL NON-RICONOSCIMENTO) DEGLI ATTI STRANIERI CHE VIOLANO IL DIRITTO INTERNAZIONALE: UNA GIURISPRUDENZA INCERTA*

|      |  |     |
|------|--|-----|
| § 1. | Un controllo contestato e obliquo .....  | 866 |
| 1.   | La posizione dei giudici nazionali.....  | 867 |
| 2.   | Un controllo obliquo .....   | 867 |
| § 2. | Il controllo dell'applicazione del diritto internazionale da parte dei giudici statunitensi: la dottrina dell' <i>Act of State</i> ..... | 868 |
| 1.   | La teoria dell' <i>Act of State</i> fino alla sentenza <i>Sabbatino</i> (1964).....  | 869 |
| 2.   | La teoria dell' <i>Act of State</i> dopo il voto dell'"emendamento Sabbatino" (o Hickenlooper).....                                      | 870 |

*Sezione II. LA COMPETENZA — O L'INCOMPETENZA — DEL GIUDICE NAZIONALE A DISAPPLICARE LA NORMA STRANIERA CONTRARIA AD UNA NORMA INTERNAZIONALE: IL DIBATTITO DOTTRINALE*

|      |   |     |
|------|---|-----|
| § 1. | Il difetto di giurisdizione del giudice nazionale.....  | 871 |
| 1.   | Il rispetto della sovranità dello Stato straniero .....   | 871 |
| 2.   | I rischi di nazionalismo giuridico.....   | 872 |
| 3.   | Delle considerazioni di utilità.....  | 872 |
| § 2. | La competenza del giudice nazionale .....   | 872 |
| 1.   | Una competenza imposta dal primato del diritto internazionale .....                                       | 873 |
| 2.   | Una competenza inerente al ruolo del giudice nazionale nell'applicazione del diritto internazionale ..... | 873 |
| 3.   | Considerazioni di opportunità e di miglioramento della legalità internazionale ..                         | 873 |

|  |     |
|--|-----|
| <i>Sezione III. IL CONTRIBUTO DEL GIUDICE NAZIONALE ALLA LEGALITÀ INTERNAZIONALE: LA PROSPETTIVA DELLA “GIURISDIZIONE UNIVERSALE”</i> .....  | 874 |
| <i>Conclusioni. IL POSSIBILE (ED AUSPICABILE) CONTROLLO DA PARTE DEL GIUDICE INTERNO DELLA LEGITTIMITÀ INTERNAZIONALE DEGLI ATTI STRANIERI</i>   |     |
| 1. Nessuna norma di diritto internazionale vieta al giudice di uno Stato di sindacare la conformità di un atto di uno Stato straniero al diritto internazionale.....   | 882 |
| 2. Nessuna norma di diritto internazionale obbliga il giudice di uno Stato a valutare la conformità di un atto di un Governo straniero al diritto internazionale.....  | 882 |
| 3. Di conseguenza, nulla vieta che il giudice nazionale controlli l'applicazione del diritto internazionale attraverso un sindacato degli atti dei Governi stranieri di cui viene richiesto il riconoscimento e l'esecuzione nel foro o tramite la giurisdizione universale nei limiti ammessi dall'ordinamento internazionale ..... | 882 |
| <i>Cenni bibliografici</i> .....   | 885 |
| <i>Giurisprudenza</i> .....  | 899 |
| <i>Indice analitico</i> .....  | 925 |



## TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

### Periodici

|                        |   |
|------------------------|---|
| <i>AFDI</i>            | Annuaire Français de Droit International                                  |
| <i>AIDI</i>            | Annuaire de l'Institut de Droit International                             |
| <i>Af JICL</i>         | African Journal of International and Comparative Law                      |
| <i>AJDA</i>            | Actualité Juridique de Droit Administratif                                |
| <i>AJIL</i>            | American Journal of International Law                                     |
| <i>AJSCIL</i>          | American Journal of Comparative Law American Society of International Law |
| <i>Am. U ILR</i>       | American University International Law Review                              |
| <i>BYIL</i>            | British Yearbook of International Law                                     |
| <i>CDE</i>             | Cahiers de Droit Européen   |
| <i>Col. JTL</i>        | Columbia Journal of Transnational Law                                     |
| <i>CJIL</i>            | Chinese Journal of International Law                                      |
| <i>Clunet</i>          | V. Journal du Droit International   |
| <i>Dir. comm. int.</i> | Diritto del commercio internazionale                                      |
| <i>DCSI</i>            | Diritto comunitario e degli scambi internazionali                         |
| <i>D</i>               | Dalloz, Paris   |
| <i>Dig.</i>            | Digesto delle discipline pubblicistiche (pub.) e privatistiche (priv.)    |
| <i>DPCI</i>            | Droit et Pratique du Commerce International                               |
| <i>EJHR</i>            | European Journal of Human Rights  |
| <i>EJIL</i>            | European Journal of International Law                                     |
| <i>Foro it.</i>        | Il Foro italiano  |
| <i>Foro pad.</i>       | Il Foro padano  |
| <i>F</i>               | Federal Reporter (U.S.)   |
| <i>Gaz. Pal.</i>       | Gazette du Palais, Paris  |
| <i>Giur. cost.</i>     | Giurisprudenza costituzionale   |
| <i>GYIL</i>            | German Yearbook of International Law                                      |
| <i>Harv.I.L.J.</i>     | Harvard International Law Journal   |
| <i>ICJ Rep.</i>        | ICJ Reports   |
| <i>ICLQ</i>            | International and Comparative Law Quarterly                               |
| <i>IFLR</i>            | International Financial Law Review  |
| <i>ILM</i>             | International Legal Materials   |
| <i>ILR</i>             | International Legal Reports   |
| <i>IYIL</i>            | Italian Yearbook of International Law                                     |
| <i>JCP</i>             | Jurisclasseur périodique  |

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| <i>JEDH</i>                       | Journal européen des droits de l'homme - European Journal of Human Rights                              |
| <i>JDI</i>                        | Journal du Droit international (Clunet)  |
| <i>JIEL</i>                       | Journal of International Economic Law  |
| <i>JWT</i>                        | Journal of World Trade   |
| <i>Leiden J.Int.L.</i>            | Leiden Journal of International Law  |
| <i>LPA</i>                        | Les petites Affiches   |
| <i>LPIB</i>                       | Law and Policy in International Business   |
| <i>Mich JIL</i>                   | Michigan Journal of International Law  |
| <i>MPEPIL</i>                     | Max Planck Encyclopedia of Public International Law  |
| <i>NYIL</i>                       | Netherland Yearbook of International Law   |
| <i>RAE</i>                        | Revue des Affaires Européennes   |
| <i>RBDI</i>                       | Revue Belge de Droit International   |
| <i>RCADI</i>                      | Recueil des cours de l'Académie de Droit International de La Haye                                      |
| <i>RCDIP</i>                      | Revue Critique de Droit International Privé  |
| <i>Rec.</i>                       | Recueil  |
| <i>Rec. CIJ</i>                   | Recueil des arrêts, avis consultatifs et ordonnances de la Cour internationale de justice/ ICJ Reports |
| <i>REDI</i>                       | Revista Española de Derecho Internacional  |
| <i>Rev. arb.</i>                  | Revue de l'arbitrage   |
| <i>Riv. dir. int.</i>             | Rivista di Diritto Internazionale  |
| <i>Riv. dir. int. priv. proc.</i> | Rivista di Diritto Internazionale Privato e Processuale  |
| <i>Riv. arb.</i>                  | Rivista dell'arbitrato   |
| <i>RIW</i>                        | Recht der internationalen Wirtschaft   |
| <i>RDP</i>                        | Revue de Droit Public  |
| <i>RFDA</i>                       | Revue Française de Droit Administratif   |
| <i>RGDIP</i>                      | Revue Générale de Droit International Public   |
| <i>RMC</i>                        | Revue du Marché Commun   |
| <i>RSA</i>                        | Raccolta delle Sentenze Arbitrali  |
| <i>RTDE</i>                       | Revue Trimestrielle de Droit européen  |
| <i>RTNU</i>                       | Recueil des Traités des Nations unies  |
| <i>UNTS</i>                       | United Nations Treaty Series   |
| <i>Vand. J.T.L.</i>               | Vanderbilt Journal of Transnational Law Transnational Law  |
| <i>YIHL</i>                       | Yearbook of International Humanitarian Law   |
| <i>Yale JIL</i>                   | Yale Journal of International Law  |
| <i>ZaöRV</i>                      | Zeitschrift für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht                                       |
| <i>AFDI</i>                       | Annuaire Français de Droit International   |
| <i>AFJICL</i>                     | African Journal of International and Comparative Law   |
| <i>AIDI</i>                       | Annuaire de l'Institut de Droit International  |
| <i>AJDA</i>                       | Actualité Juridique de Droit Administratif   |
| <i>AJIL</i>                       | American Journal of International Law  |
| <i>AJSCIL</i>                     | American Journal of Comparative Law American Society of International Law                              |
| <i>Am. U ILR</i>                  | American University International Law Review   |

|                        |  |
|------------------------|--|
| <i>BYIL</i>            | British Yearbook of International Law  |
| <i>CDE</i>             | Cahiers de Droit Européen  |
| <i>CJIL</i>            | Chinese Journal of International Law   |
| <i>Clunet</i>          | Journal du Droit International   |
| <i>Col. JTL</i>        | Columbia Journal of Transnational Law  |
| <i>D</i>               | Dalloz, Paris  |
| <i>DCSI</i>            | Diritto comunitario e degli scambi internazionali  |
| <i>Dig.</i>            | Digesto delle discipline pubblicistiche (pub.) e privatistiche (priv.)                                 |
| <i>Dir. comm. int.</i> | Diritto del commercio internazionale   |
| <i>DPCI</i>            | Droit et Pratique du Commerce International  |
| <i>EJHR</i>            | European Journal of Human Rights   |
| <i>EJIL</i>            | European Journal of International Law  |
| <i>F</i>               | Federal Reporter (U.S.)  |
| <i>Foro it.</i>        | Il Foro italiano   |
| <i>Foro pad.</i>       | Il Foro padano   |
| <i>Gaz. Pal.</i>       | Gazette du Palais, Paris   |
| <i>Giur. cost.</i>     | Giurisprudenza costituzionale  |
| <i>GYIL</i>            | German Yearbook of International Law   |
| <i>Harv.I.L.J.</i>     | Harvard International Law Journal  |
| <i>ICLQ</i>            | International and Comparative Law Quarterly  |
| <i>IFLR</i>            | International Financial Law Review   |
| <i>ILM</i>             | International Legal Materials  |
| <i>ILR</i>             | International Legal Reports  |
| <i>IYIL</i>            | Italian Yearbook of International Law  |
| <i>JCP</i>             | Jurisclasseur périodique   |
| <i>JDI</i>             | Journal du Droit international (Clunet)  |
| <i>JEDH</i>            | Journal européen des droits de l'homme - European Journal of Human Rights                              |
| <i>JIEL</i>            | Journal of International Economic Law  |
| <i>JWT</i>             | Journal of World Trade   |
| <i>Leiden J.Int.L.</i> | Leiden Journal of International Law  |
| <i>LPA</i>             | Les petites Affiches   |
| <i>LPIB</i>            | Law and Policy in International Business   |
| <i>Mich JIL</i>        | Michigan Journal of International Law  |
| <i>MPEPIL</i>          | Max Planck Encyclopedia of Public International Law  |
| <i>NYIL</i>            | Netherlands Yearbook of International Law  |
| <i>RAE</i>             | Revue des Affaires Européennes   |
| <i>RBDI</i>            | Revue Belge de Droit International   |
| <i>RCADI</i>           | Recueil des cours de l'Académie de Droit International de La Haye                                      |
| <i>RCDIP</i>           | Revue Critique de Droit International Privé  |
| <i>RDP</i>             | Revue de Droit Public  |
| <i>Rec.</i>            | Recueil  |
| <i>Rec. CIJ</i>        | Recueil des arrêts, avis consultatifs et ordonnances de la Cour internationale de justice/ ICJ Reports |

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| <i>REDI</i>                       | Revista Española de Derecho Internacional                        |
| <i>Rev. arb.</i>                  | Revue de l'arbitrage   |
| <i>RFDA</i>                       | Revue Française de Droit Administratif                           |
| <i>RGDIP</i>                      | Revue Générale de Droit International Public                     |
| <i>Riv. arb.</i>                  | Rivista dell'arbitrato   |
| <i>Riv. dir. int.</i>             | Rivista di Diritto Internazionale                                |
| <i>Riv. dir. int. priv. proc.</i> | Rivista di Diritto Internazionale Privato e Processuale          |
| <i>RMC</i>                        | Revue du Marché Commun   |
| <i>RSA</i>                        | Raccolta delle Sentenze Arbitrali                                |
| <i>RTDE</i>                       | Revue Trimestrielle de Droit européen                            |
| <i>RTNU</i>                       | Recueil des Traités des Nations unies                            |
| <i>UNTS</i>                       | United Nations Treaty Series                                     |
| <i>Vand. J.T.L.</i>               | Vanderbilt Journal of Transnational Law Transnational Law        |
| <i>Yale JIL</i>                   | Yale Journal of International Law                                |
| <i>YIHL</i>                       | Yearbook of International Humanitarian Law                       |
| <i>ZaöRV</i>                      | Zeitschrift für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht |

**Altri acronimi**

|                       |  |
|-----------------------|--|
| <i>ASIL</i>           | American Society of International Law  |
| ARSIWA / Articoli CDI | Articoli sulla responsabilità dello Stato della Commissione di Diritto Internazionale dell'ONU                                     |
| Articoli OIG CDI      | Progetto di articoli sulla responsabilità delle organizzazioni internazionali della Commissione di Diritto Internazionale dell'ONU |
| ATS                   | Alien Tort Statute (U.S.)  |
| BGBI                  | Bundesgesetzblatt (Germania)   |
| BIT                   | Bilateral Investment Treaty  |
| BVerfGE               | Bundesverfassungsgerichts (Germania)   |
| Cass.                 | Corte di Cassazione  |
| CEDU                  | Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 4 novembre 1950                     |
| CISG                  | Convenzione di Vienna dell'11 aprile 1980 sulla vendita internazionale di beni mobili  |
| CVT                   | Convenzione di Vienna del 23 maggio 1969 sul diritto dei trattati  |
| CVRC                  | Convenzione di Vienna del 24 aprile 1963 sulle relazioni consolari   |
| CVRD                  | Convenzione di Vienna del 18 aprile 1961 sulle relazioni diplomatiche  |
| Corte EDU             | Corte europea dei diritti dell'uomo  |
| CIG                   | Corte internazionale di giustizia  |
| CGCE                  | Corte di giustizia delle Comunità europee  |
| CGUE                  | Corte di giustizia dell'Unione europea   |
| CPA/PCA               | Corte permanente di arbitrato  |
| CPI/ICC               | Corte penale internazionale  |
| CPGI                  | Corte permanente di giustizia internazionale   |
| DSU                   | <i>Dispute Settlement Understanding</i>  |

|        |   |
|--------|---|
| FSIA   | <i>Foreign Sovereign Immunities Act (U.S.)</i>  |
| PESC   | Politica estera e di sicurezza comune (dell'Unione europea)                                       |
| SOFA   | Status of Forces Agreement  |
| TAM    | Tribunali amministrativi misti  |
| TAUN   | Tribunale amministrativo delle Nazioni Unite  |
| TAOIL  | Tribunale amministrativo dell'Organizzazione internazionale del lavoro                            |
| TFUE   | Trattato sul funzionamento dell'Unione europea  |
| TUIR   | Testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche)    |
| TUE    | Trattato sull'Unione europea  |
| UNCLOS | United Nations Convention on the Law of the Sea (Convenzione di Montego Bay del 10 dicembre 1982) |

### **Organismi internazionali frequentemente citati**

|            |  |
|------------|--|
| BERS       | Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo                                       |
| BIRS/IBRD  | Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo                                |
| BRI        | Banca dei regolamenti internazionali   |
| CDI/ILC    | Commissione di diritto internazionale (ONU)  |
| CECA       | Comunità europea del carbone e dell'acciaio  |
| CEE        | Comunità economica europea   |
| CEEA       | Comunità europea dell'energia atomica  |
| FAO        | Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura                                     |
| IAEA       | Agenzia internazionale per l'energia atomica   |
| ICC/CPI    | Corte penale internazionale  |
| ICC/CCI    | International Chamber of Commerce  |
| ICSID      | Centro internazionale per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti |
| IMO/OMI    | Organizzazione marittima internazionale  |
| CSCE       | Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (v. OSCE)                       |
| FAO        | Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura                 |
| FMI/IMF    | Fondo monetario internazionale   |
| GATT       | Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio                                |
| ICAO/OACI  | Organizzazione dell'aviazione civile internazionale                                    |
| IDI        | Institut de Droit International  |
| ILA        | International Law Association  |
| ITLOS      | International Tribunal for the Law of the Sea  |
| OCSE/ OECD | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico                             |
| OSCE       | Organizzazione per la sicurezza e cooperazione in Europa                               |
| OIL/ILO    | Organizzazione internazionale del lavoro   |
| OMC/WTO    | Organizzazione mondiale del commercio  |
| OMI/IMO    | Organizzazione marittima internazionale  |
| OMS/WHO    | Organizzazione mondiale della sanità   |

|          |  |
|----------|--|
| ONG      | Organizzazione non governativa   |
| ONU      | Organizzazione delle Nazioni Unite   |
| OPEC     | Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio                             |
| OUA      | Organizzazione per l'Unità Africana  |
| NATO     | Organizzazione del Patto Nordatlantico                                       |
| UE       | Unione europea   |
| UEE      | Unione economica eurasiatica   |
| UNCTAD   | Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo                   |
| UNCITRAL | Commissione delle Nazioni Unite sul diritto del commercio internazionale     |
| UNIDROIT | Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato               |
| UNESCO   | Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura |

**Ulteriori abbreviazioni**

|                     |                                     |
|---------------------|-------------------------------------|
| COST.               | Costituzione                        |
| Cod. civ. it.       | Codice civile italiano              |
| Cod. nav. it.       | Codice della navigazione italiano   |
| Cod. pen. it.       | Codice penale italiano              |
| Cod. proc. civ. it. | Codice di procedura civile italiano |
| Cod. proc. pen. it. | Codice di procedura penale italiano |
| ECLI                | European Case Law Identifier        |

## AVVERTENZA

Questo libro non ha la pretesa di esaminare tutte le norme del diritto internazionale. Data la vastità che ha assunto questa materia nel nostro tempo, un solo libro non sarebbe sufficiente ed occorrerebbe un trattato composto da molti volumi (\*).

L'obiettivo qui perseguito è un altro e cioè quello di presentare al lettore, pur nei limiti di un testo istituzionale, il *sistema del diritto internazionale contemporaneo* che, attraverso una solida impostazione metodologica, permetta di evidenziare nel modo più chiaro e concreto possibile le peculiarità ed il funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale compresi i rapporti tra il suo diritto ed il diritto interno dei singoli Stati.

Come si forma il diritto internazionale? Quando una norma è "internazionale"? Come e a chi si applica il diritto internazionale? Come si accerta l'applicazione del diritto internazionale e che tipo di sanzioni sono previste in caso di violazione delle sue norme? Ma, ancor prima di rispondere a quelle domande, il diritto internazionale è superiore al diritto di ciascuno Stato?

---

(\*) Nel 1933, in Italia, venne pubblicato un *Trattato di diritto internazionale* diretto da Prospero FEDOZZI e Santi ROMANO per i tipi della Cedam, Padova. L'indice generale di tale opera enciclopedica comprendeva, già a quell'epoca, i seguenti volumi scritti da altrettanto eminenti giusinternazionalisti: t.1, *Introduzione al diritto internazionale e parte generale* (P. FEDOZZI); 2, *Tutela dei diritti ed interessi internazionali* (G. SALVIOLI); 3, *La guerra* (G. BALLADORE PALLIERI); 4, *Il diritto internazionale privato. Teorie generali e diritto civile* (P. FEDOZZI); 5, *Il diritto internazionale commerciale* (A. CAVAGLIERI); 6, *Il diritto internazionale privato marittimo ed aeronautico* (M. SCERNI); 7, *Il diritto processuale civile internazionale* (G. MORELLI); 8, *Il diritto internazionale amministrativo* (A. RAPISARDI MIRABELLI); 9, *Il diritto internazionale del lavoro* (S. GEMMA); 10, *Il diritto internazionale tributario* (M. UDINA); 11, *Diritto penale internazionale* (R. QUADRI); 12, *Il diritto internazionale ecclesiastico* (G. BALLADORE PALLIERI). Nel dopoguerra un altro *Trattato di diritto internazionale* venne diretto da G. BALLADORE PALLIERI, G. MORELLI e R. QUADRI, sempre per i tipi della Cedam, e si arricchì di volumi su *I diritti e gli obblighi degli Stati* (M. GIULIANO); *Diritti reali ed obbligazioni* (G. VENTURINI); *Diritto amministrativo internazionale* (G. BISCOTTINI); *Diritto bellico* (G. BALLADORE PALLIERI); *Diritto internazionale privato* (G. VENTURINI) ed un'ulteriore edizione del *Diritto processuale civile internazionale* di G. MORELLI.

xxxiv

**AVVERTENZA**

Da tali premesse discende la struttura di questo libro:

|                |  |
|----------------|--|
| Prima parte.   | <i>La superiorità del diritto internazionale</i>                                   |
| Seconda parte. | <i>L'elaborazione delle norme del diritto internazionale</i>                       |
| Terza parte.   | <i>L'applicazione delle norme del diritto internazionale</i>                       |
| Quarta parte.  | <i>La prevenzione e la soluzione delle controversie nel diritto internazionale</i> |